

Iniziativa della Cm per aiutare gli escursionisti in visita nell'entroterra

Ecco la guida al passato

Secoli di storia raccontati dalla carta geologica

Testi ed immagini che raccontano una storia di 200 milioni di anni. E' questa, in sostanza, la Carta geologica escursionistica del parco naturale regionale di Frasassi, realizzata dal Gruppo Nord-ovest-sud-est (Nose) dell'Università di Urbino con il patrocinio della Provincia e presentata ieri mattina presso la sala giunta della Comunità montana. Si tratta di una Carta che, con semplicità di linguaggio e una ricca iconografia, aiuta il visitatore escursionista, passo dopo passo attraverso questi percorsi di nuovo turismo culturale e ambientale, a sco-

prire, leggere e interpretare le affascinanti "tracce" lasciate dal tempo su questo territorio.

Il visitatore impara così a convivere con termini scientifici che hanno la funzione di restituire la realtà di scorci di panorama che finora erano

considerati solo roccia o sfondi, mentre sono paesaggi di un percorso a tappe di una storia che riguarda tutti coloro che vivono in questa bellissima parte dell'Appennino.

«Questo territorio, sotto il profilo geologico, ce lo in-



centro cittadino nell'ex scuola Di Nuzio, sebbene gli attuali costi d'affitto non siano per il comune particolarmente onerosi, in quanto è la Regione a coprire l'80 per cento della spesa, grazie ai fondi del post-sisma. Si tratta, ovviamente, di un atto dovuto per tutti quei cittadini che hanno oggettive difficoltà a trasferirsi in periferia per usufruire dei servizi comunali. In definitiva, se volessimo condensare tutto in poche parole, il nostro obiettivo principale sarà il miglioramento della qualità della vita, un obiettivo sul quale riflettere e impostare un serio bilancio».

vidia tutto il mondo - ha detto il professor Coccioni, componente del gruppo di studio urbinato del Nose - per cui realizzare una Carta di questo genere ci è sembrato davvero opportuno. Si tratta di raccontare 200 milioni di storia in

Aumentano i turisti alle grotte di Frasassi dove si annuncia la presenza di 25 mila visitatori in più rispetto al 2001

sequenza. E' una Carta geologica, ma nel contempo divulgativa. Siamo i primi in Italia a realizzare un lavoro di questo tipo e speriamo che so-

prattutto le scuole sappiano trarne giovamento». La Carta geologica, già in diffusione, la si potrà trovare nelle librerie, nelle edicole e in altri punti vendita di carattere turistico e ricreativo. Con il professor Coccioni, c'era anche Andrea Marsili che si occuperà in seguito dell'analisi del Parco. Per il vicepresidente dell'ente montano Riccardo Maderloni, «con questa Carta si coniuga la curiosità e la capacità di comunicare con la serietà e la puntualità di un argomento molto interessante. Si dà una conoscenza che va oltre la semplice visione panoramica del territorio». *am.cam.*

Commissioni, via libera
Una rotatoria al Borgo

A Frasassi 25 mila visitatori in più, cavità ap
Le grotte fanno il pieno